



1 sett 14

Libia: premier al Thani si dimette per favorire governo di unità

Il governo "ad interim" libico guidato dal primo ministro, Abdullah al Thani, si è dimesso per consentire al parlamento che si riunisce a Tobruk – considerato l'unica autorità legittima del Paese nordafricano – di formare un nuovo esecutivo che riesca a rappresentare tutte le componenti della società libica, ristabilendo la sicurezza e rispettando lo stato di diritto. Il premier dimissionario ha inoltre denunciato la tentata formazione di un esecutivo a Tripoli da parte delle milizie islamiste che hanno occupato la città e che avevano convocato il Consiglio generale nazionale, organismo il cui mandato è scaduto dopo le elezioni del 25 giugno scorso. Intanto, l'ambasciatore della Libia all'Onu ha lasciato allarme per una situazione che "potrebbe sfociare in una guerra civile" e la Francia chiesto alle Nazioni Unite di mettere in piedi "un sostegno eccezionale alle autorità libiche" per ricostruire lo Stato. Sul terreno, però, il Paese resta diviso in tre aree di influenza, con le milizie islamiste che controllano Tripoli, i jihadisti vicini ad al Qaeda a Bengasi e il parlamento eletto che si è trasferito a Tobruk.

Vatican Radio - All the contents on this site are copyrighted ©.